**Finanziamenti dell'UE contro il cambiamento climatico**

**Il cambiamento climatico è una delle maggiori sfide del nostro tempo. Per questo motivo il comune di Chiusa utilizza i finanziamenti dell'UE per la riqualificazione energetica della scuola primaria e della stazione dei vigili del fuoco di Verdignes e allo stesso tempo è impegnato nel sensibilizzare e nel rafforzare la consapevolezza ambientale di tutti i cittadini.**

In primavera sono state organizzate due serate informative in collaborazione con l'Ökoinstitut Alto Adige nell'ambito del progetto di finanziamento del FESR "L'energia vince! Riqualificazione energetica della stazione dei vigili del fuoco di Verdignes". Da un lato, gli esperti hanno illustrato, in modo molto chiaro, il cambiamento climatico e le sue conseguenze e, dall'altro, hanno utilizzato esempi pratici per mostrare come i giovani e gli anziani possono contribuire attivamente alla difesa del clima a casa, in ufficio e a scuola.

Il cambiamento climatico è fondamentalmente qualcosa di naturale, ha spiegato Emilio Vettori, relatore e membro dello staff dell'Ökoinstitut al primo dei due eventi che si sono svolti nella sala dei vigili del fuoco di Chiusa. Ma l'attuale cambiamento climatico è una diretta conseguenza del riscaldamento globale, dovuto alle eccessive emissioni di CO2 in molte parti del mondo.

Dal 1850 le temperature in Europa sono aumentate di 1 grado celsius e continuano a salire. L'influenza dell'uomo su questo sviluppo negativo è fuori discussione: Mai prima d'ora la concentrazione di gas serra nell'atmosfera è stata così alta. Il valore record delle emissioni di CO2 ad oggi è di 410 ppm (parti per milione), misurato il 18.04.2017 - ovvero 41 miliardi di tonnellate di CO2 all'anno nell'atmosfera.

**Il cambiamento climatico ha raggiunto anche l'Alto Adige?**

Il rapporto EURAC sul clima del 2014 sostiene chiaramente che le conseguenze del cambiamento climatico si sono fatte sentire da tempo in Alto Adige e che l'estate di quest'anno, caratterizzata da un lato da caldo e scarse precipitazioni e dall’altro da scarsità d'acqua e da nubifragi, ha rafforzato il dibattito in questa direzione. Solo a Bolzano la temperatura media è aumentata di 1,5 gradi celsius negli ultimi 30 anni.

Nonostante tutti gli scenari negativi, gli esperti dell'Ökoinstitut hanno convenuto, nelle loro presentazioni, che questa tendenza può essere invertita se ognuno guarda con occhio critico al proprio comportamento nei consumi e se spesso cambia solo piccole cose in modo consapevole.

Abbassando semplicemente la temperatura ambiente di 1 grado celsius si risparmia il sei per cento di energia, e una corretta ventilazione degli ambienti evita anche un inutile consumo energetico. L'acquisto di prodotti stagionali e locali è anche una misura molto efficace che non solo consente di risparmiare energia, ma va anche a vantaggio degli agricoltori e dei produttori locali. Molti prodotti alimentari coprono lunghe distanze prima di arrivare sulla nostra tavola: 21.000 chilometri di volo per i kiwi provenienti dalla Nuova Zelanda, ad esempio. Un chilogrammo di merce trasportata per via aerea causa sette chilogrammi di CO2.

**L'impronta ecologica come indicatore del comportamento del consumo individuale**

Alla seconda serata informativa nella sede dell‘associazione di Verdignes l'impronta ecologica è stata posta in primo piano. Si tratta di un indicatore di sostenibilità che mostra quanto della superficie terrestre ogni individuo ha bisogno per sostenere il proprio stile di vita nelle attuali condizioni di produzione. Si tratta di aree per la produzione di abbigliamento e di alimenti così come per la fornitura dell'energia necessaria a tal fine, nonché il rilascio di anidride carbonica attraverso attività come guidare un'automobile o pilotare un aereo.

Il pubblico presente a Verdignes, tra cui il sindaco Maria Gasser Fink, si è posto la questione del controllo dei consumi giungendo alla determinazione che l'impronta individuale sia per tutti degna di riflessione.

I risultati delle due serate di conferenze interattive sono stati molteplici. È chiaro che le risorse del nostro pianeta sono limitate, ma non lo sono la capacità delle persone di conservare queste risorse, il mitigare i cambiamenti climatici e il contribuire ad un futuro migliore.